



Delibera n. ⁶⁷2019
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. ⁸/2019

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), dell'articolo 59, comma 1, e dell'articolo 60, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento della fornitura di strumentazioni scientifiche destinate alla realizzazione del Progetto dal titolo "**ASTRI/MINIARRA**": determinazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**", ed, in particolare, l'articolo 26;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono tutti gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", ed, in particolare, l'articolo 58;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

mfb *ales* *ms*

m

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137, lo **"Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica"**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ovvero la **"Legge di contabilità e finanza pubblica"** per l'anno 2010, ed, in particolare, l'articolo 2;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli **"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"**, e che, tra l'altro, dispone che, qualora **"...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato

  





l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "... sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, e successive modifiche ed integrazioni, tutte le amministrazioni statali, sia centrali che periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- le "... amministrazioni statali, sia centrali che periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modifiche ed integrazioni, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni ...";
- fermi restando "... gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019**" e il "**Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", ed, in particolare, l'articolo 130, il quale stabilisce che "...all'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, le parole "**1.000 euro**", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "**5.000 euro**"...";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo

amg

colle

no

nr

1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla **"Consip Società per Azioni"** sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno **"modificato"** la disciplina vigente in materia di **"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"**;
 - hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;

VISTO

in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la **"rubrica"** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l'adozione del **"Codice dei Contratti Pubblici"** in luogo del **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO

il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro:

- al comma 1, lettera c), che:
 - ai "...fini dell'applicazione del **"Codice dei Contratti Pubblici"**, la soglia di rilevanza comunitaria è di € 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali...";
 - la predetta "...soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della

  





difesa, allorchè tali appalti concernono prodotti non menzionati nello Allegato VIII...";

- al comma 4, che:
 - il "...calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore...";
 - il "...calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara...";
 - quando la "...amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto...";
- al comma 6, che:
 - la "...scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o di una concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni normative contenute nel "**Codice dei Contratti Pubblici**" relative alle soglie europee...";
 - un "...appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle disposizioni normative contenute nel "**Codice dei Contratti Pubblici**", tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino...";
- al comma 7, che il "...valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto...";
- al comma 12, che, per "...gli appalti pubblici di forniture o di servizi che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo, è posto come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto:
 - a) il valore reale complessivo dei contratti analoghi successivi conclusi nel corso dei dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente, rettificato, ove possibile, al fine di tenere conto dei cambiamenti in termini di quantità o di valore che potrebbero sopravvenire nei dodici mesi successivi al contratto iniziale;
 - b) il valore stimato complessivo dei contratti successivi aggiudicati nel corso dei dodici mesi successivi alla prima consegna o nel corso dell'esercizio, se questo è superiore ai dodici mesi...";

CONSIDERATO

inoltre, che l'articolo 59 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che:

- nella "...aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le **procedure aperte o ristrette**, previa

MB Celley red

m

pubblicazione di un bando o di un avviso di indizione di gara...";

- esse "...possono, altresì, utilizzare il partenariato per l'innovazione, quando sussistono i presupposti previsti dall'articolo 65, la procedura competitiva con negoziazione e il dialogo competitivo, quando sussistono i presupposti previsti dal comma 2, e la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, quando sussistono i presupposti previsti dall'articolo 63...";

CONSIDERATO

altresi, che:

- l'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - nelle "**...procedure aperte**, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara...";
 - il "...termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara...";
 - le "...offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa...";
 - nel caso in cui le "...amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte, come stabilito al comma 1, può essere ridotto a quindici giorni purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'Allegato XIV, Parte I, Lettera B, Sezione B1, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione;
 - b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara...";
- il successivo articolo 71 dispone, a sua volta, che, fatto salvo "...quanto previsto dagli articoli 59, comma 5, secondo periodo, e 63, tutte le procedure di scelta del contraente sono indette mediante bandi di gara...";

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 95 del del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce:

- al comma 1, che:
 - i "**criteri di aggiudicazione**" non conferiscono "...alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta...";
 - pertanto, i predetti "**criteri**" garantiscono "...la possibilità di una concorrenza effettiva e sono

m *Call* *red*

m

accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte...";

- *le "...stazioni appaltanti verificano l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti...";*
- *al comma 2 che, fatte "...salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, **sulla base del criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo**, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'articolo 96...";*
- *al comma 3, che sono "...**aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio della offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:*
 - a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 50, comma 2;*
 - b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;*
 - b-bis) **i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo...**";*

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018;

m *ally* *red*

m



- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario del 25 maggio 2007, numero 4, che "**Integra e modifica la regolamentazione della attività contrattuale**";
- VISTA** la Delibera del 15 aprile 2005, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito, in materia di "**attività contrattuale**", i criteri di "**Ripartizione delle competenze tra Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti, Direzione Amministrativa e Strutture di Ricerca**";
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "**Regolamento del personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
- nominato "**...il Dottore Filippo Zerbi quale Direttore Scientifico dello Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla medesima data del provvedimento di nomina...**";

m *Alles* *ed*

m



- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo **"Istituto"**, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Filippo ZERBI** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;

VISTA la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha:

- nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a far data dal **17 ottobre 2016**...";
- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;

VISTO il Decreto Presidenziale del 22 dicembre 2017, numero 92, con il quale il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI** è stato nominato Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"** per il Triennio 2018-2020;

VISTA la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 334, con la quale al Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI** è stato conferito l'incarico di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"** per il Triennio 2018-2020;

VISTA la Delibera del 13 aprile 2016, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato "...il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Brera, Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, di concerto con il Dottore **Giovanni PARESCHI**, Coordinatore Nazionale dello Istituto Nazionale di Astrofisica per le attività del **"Cherenkov Telescope Array"** e Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione delle **"Camere dei Telescopi Cherenkov"**, ad avviare le procedure di gara ad evidenza pubblica per la fornitura di **"900 ASICs"** di tipo **"CITIROC"**, di **"430 SiPM Tiles"**, formati ciascuno da **"8x8 Sensori"** di **"Tipo SiPM"**, e per la realizzazione di **"11 Camere"**, di cui 9 di pre-produzione, di uno **"Spare"** e di un modello di qualifica necessari per le **"Camere dei Telescopi Cherenkov"** del **"Mini-Array"** di **"Precursori ASTRI"**...";

m *ally* *elo*

m



- autorizzato, altresì, il "...Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, di concerto con il Dottore **Giovanni PARESCHI**, ad avviare le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'acquisizione degli "**Specchi**" dei "**Telescopi Cherenkov**" per il "**Mini-Array**" di "**Precursori ASTRI**" e per i prototipi degli "**Specchi**" di tipo "**Medium Size Telescope**" ("**Single Mirror**" ed "**SCT**")...";
- preso atto "...che la copertura finanziaria della spesa complessiva di **€ 6.392.800,00** (€ 4.514.000,00 + € 1.878.800), comprensiva della Imposta sul Valore Aggiunto, sarà garantita dai fondi allocati nella "**Funzione Obiettivo**" 1.05.03.37.02 "**Astronomia Industriale 2016**" ("**SKA**" e "**CTA**") (Referente **Giampaolo Vettolani**)", Capitolo 1.03.02.11.999 "**Altre prestazioni professionali e specialistiche non altrimenti classificabili**", Centro di Responsabilità Amministrativa 0.04.02 "**Unità Scientifica Centrale 2: Gestione Progetti da Terra**", del Bilancio Annuale di Previsione dello Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2016, che saranno successivamente trasferiti all'Osservatorio Astronomico di Brera (C.R.A. 1.02)...";

VISTA la Delibera del 28 febbraio 2019, numero 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2019-2020;

VISTO la Determina del 5 marzo 2019, numero 25, con la quale il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", ha avviato, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, numero 40, una procedura di gara "**aperta**", ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), dell'articolo 59, comma 1, dell'articolo 60 e dell'articolo 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione della offerta economicamente più vantaggiosa, della "...fornitura di "**450 Matrici (Tile)**", ciascuna formata da "**8x8 SENSORI SILICON PHOTOMULTIPLIER-SIPM**", per la realizzazione delle "**Camere**" previste dal Progetto dal titolo "**ASTRI/MINIARRAY**"...", per un importo di **€. 1.026.000,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;

VISTA la Determina del 13 maggio 2019, numero 44, con la quale il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", ha nominato, ai sensi degli articoli 77, 78 e 216 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, la Commissione Giudicatrice della predetta procedura di gara;

CONSIDERATO che la procedura di gara per l'affidamento della "...fornitura di "**450 Matrici (Tile)**", ciascuna formata da "**8x8 SENSORI SILICON PHOTOMULTIPLIER-SIPM**", per la realizzazione delle "**Camere**"

MB *cces*

ms

m

previste dal Progetto dal titolo "**ASTRI/MINIARRAY**"... è stata conclusa il 15 maggio 2019 con l'aggiudicazione provvisoria alla "**HAMAMATSU Photonics Italia Società a Responsabilità Limitata**";

VISTA

la Determina del 12 luglio 2019, numero 189, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha attribuito alla Dottoressa **Laura FLORA**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", le funzioni di Ufficiale Rogante, ai fini della stipula del contratto di appalto con la "**HAMAMATSU Photonics Italia Società a Responsabilità Limitata**" per l'affidamento della predetta fornitura;

VISTA

la Delibera dell'8 agosto 2019, numero 57, adottata in via telematica, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato la definitiva conclusione della predetta procedura di gara con l'affidamento alla "**HAMAMATSU Photonics Italia Società a Responsabilità Limitata**" della "...fornitura di **450 Matrici (Tile)**", ciascuna formata da **8x8 SENSORI SILICON PHOTOMULTIPLIER-SIPM**", per la realizzazione delle **"Camere"** previste dal Progetto dal titolo "**ASTRI/MINIARRAY**"...", per un importo di €. **1.026,000,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- autorizzato il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**":
 - ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla definitiva conclusione della procedura di gara per l'affidamento della predetta fornitura, ivi compreso il provvedimento di aggiudicazione alla "**HAMAMATSU Photonics Italia Società a Responsabilità Limitata**";
 - a predisporre e a sottoscrivere il relativo contratto di appalto;

VISTA

la nota dell'11 settembre 2019, registrata nel protocollo generale in data 23 settembre 2019 con il numero progressivo 6158, con la quale il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", al fine di dare ulteriore attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, numero 40, ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), dell'articolo 59, comma 1, dell'articolo 60 e dell'articolo 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, una procedura di gara "**aperta**" per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione della offerta economicamente più vantaggiosa, della "...fornitura di **11 Camere Cherenkov ASTRI**" per la realizzazione del Progetto dal titolo "**ASTRI/ MINIARRAY**"...", per




un importo di € 2.200.000,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;

VISTA

la nota del 18 settembre 2019, registrata nel protocollo generale in data 23 settembre 2019 con il numero progressivo 6155, con la quale il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", ha, inoltre, richiesto l'autorizzazione ad attivare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), dell'articolo 59, comma 1, dell'articolo 60 e dell'articolo 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, una procedura di gara "**aperta**" per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione della offerta economicamente più vantaggiosa, della "...fornitura di **6 Strutture Elettromeccaniche**" per la realizzazione dei "**Telescopi**" previsti dal Progetto dal titolo "**ASTRI MINI/ARRAY**"...", per un importo di € 4.400.000,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;

CONSIDERATO

che, entrambe le procedure, sono state inserite nel "**Programma degli Acquisti di Forniture e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2019-2020;

ATTESA

pertanto, la necessità di autorizzare il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**":

- a) ad attivare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), dell'articolo 59, comma 1, dell'articolo 60 e dell'articolo 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni:
 - una procedura di gara "**aperta**" per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione della offerta economicamente più vantaggiosa, della "...fornitura di **11 Camere Cherenkov ASTRI**" per la realizzazione del Progetto dal titolo "**ASTRI/ MINIARRAY**"...", per un importo di € 2.200.000,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
 - una procedura di gara "**aperta**" per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione della offerta economicamente più vantaggiosa, della "...fornitura di **6 Strutture Elettromeccaniche**" per la realizzazione dei "**Telescopi**" previsti dal Progetto dal titolo "**ASTRI MINI/ARRAY**"...", per un importo di € 4.400.000,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- b) ad adottare tutti gli atti necessari all'espletamento delle due procedure di gara innanzi specificate (in particolare, per ognuna delle due procedure: bando e disciplinare di gara, capitolato di appalto, nomina della Commissione Giudicatrice, nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ecc.);

ATTESA

altresi, la necessità di approvare, ai fini del perfezionamento delle due procedure di gara, il seguente iter:

- il Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", dopo l'esame della documentazione amministrativa e la valutazione




delle offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici ammessi a partecipare a ognuna delle due procedure, e prima che vengano adottati i rispettivi provvedimenti di aggiudicazione, trasmette, congiuntamente, alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica, per ogni singola procedura, gli atti di gara, comprensivi dei Verbali della Commissione Giudicatrice e della proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile Unico del Procedimento, unitamente ad una Relazione di accompagnamento che descrive sinteticamente l'andamento della procedura di gara;

- la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, congiuntamente, sottopongono, per ogni singola procedura, gli atti di gara, come innanzi specificati, e la Relazione di accompagnamento, unitamente ai loro pareri, all'esame del Consiglio di Amministrazione, che li approva in via definitiva, autorizzando, contestualmente, il Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**" ad adottare i provvedimenti di aggiudicazione di entrambe le procedure e a predisporre e a stipulare i relativi contratti di appalto;

ACQUISITO in merito il parere favorevole espresso, nell'ambito delle rispettive competenze, sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2018, numero 108;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di autorizzare il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**":

- a) ad attivare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), dell'articolo 59, comma 1, dell'articolo 60, e dell'articolo 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni:
 - una procedura di gara "**aperta**" per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione della offerta economicamente più vantaggiosa, della "**...fornitura di "11 Camere Cherenkov ASTRI" per la realizzazione del Progetto dal titolo "ASTRI/ MINIARRAY"**...", per un importo di **€ 2.200.000,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;





- una procedura di gara "**aperta**" per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione della offerta economicamente più vantaggiosa, della "...fornitura di **"6 Strutture Elettromeccaniche"** per la realizzazione dei **"Telescopi"** previsti dal Progetto dal titolo **"ASTRI MINI/ARRAY"**...", per un importo di € **4.400.000,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- b) ad adottare tutti gli atti necessari all'espletamento delle due procedure di gara innanzi specificate (bandi e disciplinari di gara, capitolati di appalto, nomina delle commissioni giudicatrici, ecc.).

Articolo 2. Di approvare, ai fini del perfezionamento delle due procedure di gara, come specificate nelle premesse e nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera, il seguente iter:

- il Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", dopo l'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici ammessi a partecipare a ognuna delle due procedure, e prima che vengano adottati i rispettivi provvedimenti di aggiudicazione, trasmette, congiuntamente, alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica, per ogni singola procedura, gli atti di gara, comprensivi dei Verbali della Commissione Giudicatrice e della proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile Unico del Procedimento, unitamente ad una Relazione di accompagnamento che descrive sinteticamente l'andamento della procedura di gara;
- la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, congiuntamente, sottopongono, per ogni singola procedura, gli atti di gara, come innanzi specificati, e la Relazione di accompagnamento, unitamente ai loro pareri, all'esame del Consiglio di Amministrazione, che li approva in via definitiva, autorizzando, contestualmente, il Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**" ad adottare i provvedimenti di aggiudicazione di entrambe le procedure e a predisporre e a stipulare i relativi contratti di appalto.

Roma, 23 settembre 2019

Il Segretario



Il Presidente



Estensori: Gaetano Telesio/Raffaella Riondino

